



TRE ROSE

di Francesco M.T. Tarantino



(liberamente ispirata alla canzone Tre Rose
di Massimo Bubola, FADO 1981)

Tre rose ti ho portato, Mamma mia,
una è bianca come la tua pelle,
l'altra è nera come i nostri lutti,
ma l'ultima è rossa come il tuo amore.

Tre rose come un'ultima preghiera
saran di buon auspicio al benandare,
carezze tra l'intreccio dei capelli
che più non pettinavi e lo facevo io.

Ho solo queste rose, Mamma mia,
da stringere nel pugno accompagnandoti,
rose senza spine per non ferirti
celebrando la *Festa della Mamma*.

Sei tu la rosa della vita mia
quando ti spogliavo di ogni petalo
e adesso queste rose ormai recise
avvizziranno presto: entro stasera!

Ma serberò il ricordo del tuo canto,
tutte le parole che non mi hai detto,
quegli occhi che puntavano al mio cuore
come fari nella notte fredda e scura:

l'approdo certo alle mie inquietudini!
Mi mancherà il tuo sorriso timido,
le rose che portavi dalla vigna,
il dirmi: stai attento figlio mio!

Son queste le tre rose che ti dono:
una è bianca come il pane del Signore,
l'altra è nera come la mia bandiera
ma l'ultima è rossa come il mio amore.

E l'ultima è rossa come il mio amore...